

*Lungometraggi e cortometraggi da 27 Paesi del mondo per immortalare il cambiamento della nostra società*

## Al Faito Doc Festival 50 proiezioni d'autore Pellicole tra la natura

Autori e registi da tutto il mondo per presentare la propria visione del reale. Torna dal 20 al 27 luglio il Faito Doc Festival, per una 15a edizione che vedrà 50 proiezioni di opere da 27 nazioni tra lungometraggi e cortometraggi, in una tonda struttura all'ombra dei castagni, e ancora incontri col pubblico, laboratori, mostre e passeggiate nella natura. Tema di quest'anno sarà "Evasioni", accrescendo e analizzando attraverso il cinema i cambiamenti della società.

Diretto da Turi Finocchiaro e Nathalie Rossetti, il festival che si svolge sul Monte Faito a Vico Equense, si pone come congiuntura di un luogo "naturalmente cinematografico" con la settima arte, nutrito da uno spirito di allegra fraternità che raggiunge il partecipante, attore o spettatore dell'evento, rendendolo protagonista di una festa culturale.

Serata d'apertura con una dedica a Pier Paolo Pasolini,

Andrej Tarkovski e Benjamin Fondane: e la presentazione di "The Jump" della regista lituana Giedrė Zickytė. «Il festival ha seminato in quindici anni un patrimonio di idee e di valori che hanno ridonato una rilevanza culturale al Monte Faito rigenerando anche lo spirito del territorio e stimolando buone energie e nuove attività sul posto. Il suo scopo di rivelare e valorizzare nuove forme di linguaggi cinematografici per narrare la realtà. Dal cinema diretto all'animazione, dal cinema dell'intimo allo sperimentale, il festival svela al pubblico le qualità del documentario d'autore, genere tutt'ora troppo poco distribuito», così gli organizzatori.

A giudicare le opere in concorso due giurie popolari (con il centro il Camino e con il Faito Doc Camp), due internazionali, una composta

da 9 giovani e l'altra da professionisti quali Giogio Franchini (montatore, Italia), Brice Giannico (programmatore B.O.F. La Ciotat - Francia), Gaspard Giersé (videasta e archeologo, Belgio), Serena Gramizzi (distributrice e produttrice, Italia), Badra Hafiane (giornalista, Algeria) Olga

Lucovnicova (regista, Moldavia). Tra le novità del 2022 c'è il primo Faito Doc Pitching con il partenariato della SABAM (Società degli autori/autrici e compositori/compositrici Belgiche) per valorizzare

e promuovere nuovi talenti. Gli autori saranno seguiti dagli esperti: Massimo Iannetta (Be) regista; Amel Bouzid (Tn) produttrice; Alexandre Cornu (Fr) produttore; Edoardo Fracchia (It) produttore; Simone Fenoil (It) responsabile della formazione della Scuola Holden) e presenteranno il Pitching del loro progetto davanti ai professionisti del festival.



### OMAGGIO A PASOLINI

La serata d'apertura della kermesse con una dedica a Pier Paolo Pasolini, Andrej Tarkovski e Benjamin Fondane: e la presentazione di "The Jump" della regista lituana Giedrė Zickytė.



Peso:22%